

I SEGNALI**Verdini chiama Casini. Cesa: la Lega? Poco da spartire**

«Ricordare tutte le battaglie fatte insieme e le radici comuni». È il messaggio che il coordinatore del Pdl Denis Verdini, intervistato da "Il Tempo", manda a Pier Ferdinando Casini, per un'eventuale alleanza per le Regionali. «Il patto con la Lega è fondamentale», aggiunge, ma «occorrerebbe anche l'Udc, visti soprattutto i 14 anni passati insieme. Non c'è alcun pregiudizio né da An né dalla Lega», assicura. Ma l'Udc torna a rimarcare le distanze dalla Lega: «Finalmente dopo un'estate di sciocchezze e di follie – dice il segretario **Lorenzo Cesa** – oggi emergono due opinioni della Lega su cui siamo d'accordo. La prima è che fra noi e loro c'è poco a che spartire, visto che noi ci siamo opposti ad un federalismo burletta che oggi molti rimpiangono di aver votato. La seconda è ben più importante e riguarda il giudizio sul presidente della Repubblica che è senz'altro la migliore espressione politica e istituzionale del nostro Paese». Bossi infatti aveva ribadito stima per Napolitano. «Forse – rimarca Cesa –, se fosse prevalsa l'opinione dell'Udc di votare Napolitano la destra avrebbe evitato la deriva populista. Comunque meglio tardi che mai».

